

Culture

Uffizi e Galleria dell'Accademia

Fino a novembre i due musei fiorentini ospiteranno "L'eredità di Giotto" e "Giovanni da Milano". Mostre sulla pittura italiana pre-rinascimentale. **di Maurizio Busia**

Sintesi di colori medievali

■ E finalmente il cerchio quadra. Due mostre gemelle portano da oggi fino al 2 novembre a Firenze opere straordinarie di artisti che hanno raccolto l'eredità di Giotto e che hanno creato sviluppi inediti sulla retta del suo insegnamento. *L'eredità di Giotto*. Arte a Firenze 1340 - 1375 presenta agli Uffizi il vasto panorama artistico scaturito dall'incontro col grande maestro. Opere che rivelano stili originali su motivi ricorrenti e rimandi a linee e colori noti, e che emanano inaspettatamente una polifonia di segni mai visti. Alla Galleria dell'Accademia il percorso Giovanni da Milano è dedicato a una figura fondamentale per l'arte del Trecento, passata spesso in secondo piano nel passaggio ideale tra il genio di Giotto e la grandezza del Masaccio. Fu proprio lui a creare una sintesi fra l'arte gotica francese e la pittura italiana, ispirandosi a Giotto da innovatore. Suo il Tondo Rinuccini in Santa Croce. Nardo Di Cione, Maso di Banco, Giotto di Bondone, Giotto di Stefano detto Giottino, lo stesso Giovanni da Milano e tanti altri artisti del Trecento, svelano un periodo ricchissimo fino a oggi rimasto frammentario. Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Mario Lollighetti sottolinea: «Quando si parla di Firenze si pensa subito al Rinascimento, ma si dimentica che Firenze tra Due e Trecento era la capitale



► L'inedito dipinto uscito dalla bottega di Giotto

Il dato

L'inedito del 1325-35

■ La mostra presenta anche un dipinto inedito uscito dalla bottega del maestro tra il 1325 e il 1335. Si tratta di una tempera su legno di 42,5 per

32 centimetri, frammento di una tavola che in origine collegava una teoria di apostoli a un'immagine di Cristo o a una Madonna con Bambino in trono.

economica dell'Europa. E si sa che la ricchezza produce opere d'arte». Il Trecento fiorentino è carico di contraddizioni. Mentre le lotte imperversano e la peste decima la popolazione, le risorse finanziarie permettono di imbastire già da allora il fenomeno culturale che prenderà il nome di Rinascimento. I colori, i tratti, le tecniche rappresentano scene in cui veri protagonisti sono i sentimenti forti. Temi sacri, ma di una sacralità visiva ancora attraverso l'estasi e in cui la distinzione tra bene e male non è mai data per scontata. Le due mostre, racchiuse nel titolo comune *Splendori del gotico da Giotto a Giovanni da Milano*, diventano così un vero e proprio evento, sancito soprattutto dalla stretta collaborazione tra le due istituzioni museali per eccellenza. La Soprintendente al Polo Museale Fiorentino spiega: «Se il Polo museale fosse una flotta avrebbe due navi ammiraglie: gli Uffizi e la Galleria dell'Accademia. In questo 2008 le due navi ammiraglie incrociano le stesse acque». Le due mostre diventano una possibilità importante per conoscere le personalità che hanno raccolto l'eredità di Giotto. Per l'occasione i due musei rimarranno aperti fino alle 22 e per i giovedì sono previste visite serali gratuite. Tutte le informazioni su www.ereditadigiotto2008.it, www.giovanidamillano2008.it oppure allo 055290112. ■



SICUREZZA SUL LAVORO
Il teatro come mezzo di sensibilizzazione

◉ Un percorso innovativo che introduce una nuova concezione della sicurezza nell'immaginario del lavoratore. È il progetto "La Formazione va in teatro e mette in scena la sicurezza" che Enel, assieme a XForming, ha realizzato in Toscana ed Umbria, coinvolgendo in laboratori teatrali oltre 110 Capi Squadra di Enel Distribuzione al fine di veicolare i concetti della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso un mezzo assolutamente originale quale è il teatro. Dalla prossima settimana cominceranno gli eventi conclusivi che vedranno i Capi Squadra salire sul palco per



► Il teatro per la sicurezza

condividere l'esperienza fatta con tutti i colleghi di Enel Distribuzione: nell'occasione, oltre alla proiezione dei "corti teatrali" realizzati nei Laboratori, vi sarà una presentazione del progetto interattiva a cui seguirà uno spettacolo teatrale pensato e messo in scena da attori professionisti sulla base di un copione scritto sugli spunti forniti dai Capi Squadra. ■

MUSICA

Esce il primo album di Fabio Ness

◉ È nei negozi di dischi da ieri il primo album del cantautore fiorentino Fabio Ness che s'intitola "Dal sogno alla realtà". Il cantautore fiorentino, nato come Dj nelle discoteche della Toscana, adesso mette nero su bianco le sue emozioni, raccontando attraverso la musica. Incide cps il suo primo album, un cd con 6 brani inediti, fra i quali "Vittime della strada" e "Il paese dei balocchi". Inoltre il 20 giugno prossimo al Meccanò di Firenze verrà presentato l'album e nel periodo estivo farà varie serate per le città della Toscana. ■

Festival Oltrarno Atelier. Parte oggi la terza edizione tra gli ambienti di Cango

Tra gli spazi del quartiere danza, poesia e arti visive

Letizia della Luna
culture@epolis.sm

■ L'oltrarno continua ad essere zona ricca di creatività, di giovani talenti che hanno deciso di trasferire la loro arte in un quartiere ancora verace della città. È in quest'ottica che ormai da tre anni è vivo il Festival Oltrarno Atelier organizzato dai Cantieri Goldonetta. Da oggi fino al 18 giugno prende vita

proprio la terza edizione che si articolerà tra gli spazi di Cango e altri luoghi attigui del quartiere. Un festival vede così la presenza di artisti di fama e rilievo internazionale, provenienti da tutta Europa, cimentarsi con luoghi e fruitori inediti, creando un unicum per la percezione dello spazio urbano e antropologico. I luoghi del quartiere storico fiorentino dell'Oltrarno, le botteghe arti-



►

gianali che lo caratterizzano, i percorsi che collegano spazi di formato e funzione diverse come l'ex-cinema teatro degli Artigianelli, il Salone degli Scheltri del Museo di Storia Naturale "La Specola", la Sala del Fiorino di Palazzo Pitti, diventano ambientazione e contesto per eventi che spaziano tra la danza, la performing art, le arti visive, l'installazione, la poesia, privilegiando la trasversalità tra le discipline e il loro sconfinamento al di là dei generi precostituiti. Per ulteriori informazioni telefonate allo 055.2280525 o sul sito www.svidanza.it. ■